



COMITATO PER LA DIFESA DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO E NEL TERRITORIO

Solidarietà militante ad Aldo Milani, coordinatore nazionale SiCobas, e agli altri 2 compagni colpiti dalla repressione

Al compagno Aldo Milani è stato notificato un provvedimento restrittivo con la proibizione di entrare nel territorio di Piacenza per i prossimi 3 anni.

La “colpa” di Aldo Milani è quella di aver sostenuto l'autorganizzazione dei lavoratori delle cooperative in lotta, in particolare quella dei lavoratori Ikea, e per questo viene colpito e represso dalla magistratura del sistema capitalista, che difende la proprietà privata dei padroni e la logica del profitto.

Colpire e reprimere chi si ribella e lotta contro lo sfruttamento e la violenza capitalista è da sempre il metodo usato dai padroni.

Il foglio di via usato dal regime fascista di Mussolini contro i “sovversivi” - operai, sindacalisti, antifascisti - è oggi utilizzato dalle istituzioni della Repubblica democratica borghese contro un dirigente nazionale di un sindacato anticapitalista, non collaborazionista.

Al compagno Aldo Milani e a tutti i compagni colpiti dalla repressione padronale perché lottano contro lo sfruttamento capitalista va la nostra solidarietà. **La loro lotta è la nostra.**

Centro di iniziativa Proletaria “G. Tagarelli”

Comitato per la Difesa della Salute nei Luoghi di Lavoro e nel Territorio

e-mail: cip.mi@tiscali.it

<http://comitatodifesasalutessg.jimdo.com>

Sesto San Giovanni 18 marzo 2013